

# CINOFILIA & TIR



Dicembre 2013

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione

 BERETTA

 FIOCCHI

 C.N.  
C.N.  
Comitato Nazionale Calcio e Tennis

 Rizzini

 FABARM

 CAESAR  
GUERINI



**PREDOMINIO ITALIANO  
ALLA 7<sup>o</sup> COPPA DEL MEDITERRANEO**



# Cinque medaglie per

*La cinofilia italiana è la prima in assoluto in Europa. Anche quando il lotto agguerritissimo dei concorrenti arriva a comprendere ventuno nazionali, e vincere dei titoli diventa difficilissimo.*

*Due ori, due argenti e un bronzo il lusinghiero bottino.*

**C**erto, perché un conto è vincere sette medaglie, quando le nazioni concorrenti sono otto (com'è avvenuto per la prima edizione di questa manifestazione), ed un conto è vincerne cinque, quando la schiera dei concorrenti aumenta fino quasi ad eguagliare altre prestigiose competizioni.

## **21 NAZIONI IN GARA, E POTEVANO ESSERE DI PIÙ**

Per l'esattezza, la Coppa del Mediterraneo ha visto gareggiare 21 rappresentative nazionali (Austria, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Montenegro, Norvegia, Olanda, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina e Ungheria).

E se i concorrenti di Grecia e Turchia non fossero stati esclusi per dei problemi burocratici, il numero delle nazioni sarebbe stato ulteriormente arricchito.

Ecco, al di là del puro e semplice bottino sportivo fatto di medaglie e coppe, il vero successo di questa 7<sup>a</sup>



# una grande conferma





**Giuliano Goffi, campione individuale nei Continentali.**



**Paolo Pardini, medaglia d'argento ex aequo nella classifica individuale Inglese.**



**Gianfranco Lanzi, vicecampione individuale nei Continentali.**



**La squadra campione nei Continentali.**

Coppa del Mediterraneo sta tutto nella sua entusiasmante escalation e nel prestigio che la sapiente organizzazione curata da quell'impareggiabile maestro che risponde al nome di Domenico Coradeschi ha saputo conferirle nel breve spazio di otto anni.

A dirigere il sempre più complesso meccanismo tecnico-logistico della Coppa del Mediterraneo, che è tornata per la seconda volta in Croazia, ci ha pensato una Segreteria estremamente esperta (Kennel Club Croato), presieduta da Peter Bahlke, che si è avvalsa del lavoro dell'onnipresente Branko Sare.

### **DUE PRESENZE FEMMINILI TRA I GIUDICI**

Sui campi, che poi rappresentano uno dei pochi Eden europei delle starne, sono scesi ben otto giudici internazionali, quattro per i Con-

## **Un palmares al top**

In base a questi lusinghieri (e non certo facili) risultati, e grazie alle *défaillances* di Spagna, Croazia e Portogallo, il già entusiasmante palmares internazionale della cinofilia federale consolida sensibilmente il primo posto assoluto con 28 medaglie (14 d'oro, 6 d'argento e 8 di bronzo); seguita da Spagna con 14 medaglie (1 oro, 7 argenti e 6 bronzi), Croazia con 6 medaglie (2 ori, 3 argenti e 1 bronzo), Serbia

con 5 (3 ori e 2 argenti), Portogallo con 5 (1 oro, 2 argenti e 2 bronzi) e la *new entry* Danimarca con le 4 medaglie (2 argenti e 2 bronzi) conquistate in questa 7ª edizione della Coppa che, considerato l'inarrestabile aumento di nazioni partecipanti, sarebbe forse il caso di "ribattezzare" in maniera sicuramente più appropriata all'espansione che va ben al di là del bacino del Mediterraneo.



*Italia oro negli Inglesi.*

Artefici di questa rimonta sono stati i due lombardi Giuliano Goffi con Erede Keranlouan e Gianfranco Lanzi con Dioula de Keranlouan. Goffi ha incorniciato un 1° Eccellente in prima giornata, impreziosito da un Cacit al primo turno della seconda giornata: due prestazioni sontuose che hanno fruttato un bottino di 20 punti (8+12).

### **BATTUTA LA CROAZIA E LA DANIMARCA**

Dal canto suo, Lanzi ha incamerato i 12 punti di un bel Cacit in prima giornata, mancando un clamoroso bis davvero per un'inezia imponderabile. All'oro e all'argento individuale ha fatto seguito l'oro a squadre (Gianfranco Lanzi, Giuliano Goffi, Mauro Pezzulli e Roberto



*I nostri portacolori in attesa della premiazione.*



*Un momento della riunione della Commissione e dei giudici.*

tinentali e quattro per gli Inglesi, provenienti da altrettanti Paesi del mondo, con due gentili presenze femminili: Anne Brigitte Du Fay De Lavallaz (Brasile, Continentali); Concha Llenort Sinisterra (Spagna, Inglesi); Klaus Peter Farber (Germania, Continentali); Marcel Fricker (Svizzera, Inglesi); Zoran Marlovic (Serbia, Inglesi); P.L.M. Rooijakker (Olanda, Continentali); Velrim Sruk (Croazia, Inglesi);

e Henrik Staderskjold Nordenstam (Finlandia, Continentali).

### **ANNULATO L'HANDICAP DEI CONTINENTALI**

A fare la parte dei leoni sono stati stavolta i conduttori dei continentali, che ormai hanno brillantemente annullato l'handicap iniziale di correre in coppia e stanno autorevolmente colmando il distacco che li separa dai colleghi con le razze inglesi.

Scarpecci): troppi i 32 punti complessivi conquistati dall'Italia per la pur fortissima squadra croata che è rimasta ferma a 22 e per la Danimarca a 19. Il primo giorno nero per i conduttori dei britannici è stato riscattato da una orgogliosa seconda giornata contrassegnata dal sontuoso Cacit di Paolo Pardini con Era Ora di Boccadarno e da un altrettanto importante 3° Eccellente di Marco Mori con Morinensis Frek.



*Il campione Giuliano Goffi  
con il selezionatore Ghirardo.*



*La squadra Continentali.*



*La squadra Inglesi.*

I 12 punti di Pardini gli hanno permesso di mettersi al collo l'argento ex aequo con il danese Andreasen, e questo bottino, unito ai 7 punti del Mori ha permesso alla squadra azzurra (Paolo Pardini, Ernesto Chiesa, Ado Mariani e Marco Mori) di conquistare il bronzo.

## IL PREDOMINIO ITALIANO

Particolarmente entusiasta del lusinghiero risultato ottenuto dagli atleti italiani si è dichiarato il presidente Felice Buglione, che pur avendo previsto la sua partecipazione all'importante manifestazione internazionale non è potuto essere presente per gravi motivi familiari, ma che ha comunque voluto seguire da vicino ogni istante della gara attraverso incessanti contatti telefonici e via internet. *"Come al solito - ha detto il presidente - un grande successo rappresenta, al tempo stesso, una enorme soddisfazione e un peso gravoso, perché le prossime sfide saranno sempre più difficili e sarà richiesto il massimo impegno da parte di tutta la Fidasc per affrontarle al meglio, riuscendo a conservare quell'indiscusso predominio agonistico che siamo riusciti a conquistare in campo inter-*



**Tramonto a Zara: una suggestiva immagine del vicepresidente vicario Domenico Coradeschi.**

*nazionale".* Egualmente soddisfatti il vicepresidente vicario Domenico Coradeschi, che è poi il vero *deus ex machina* di questa autorevolissima

competizione, e i due selezionatori Luigi Bravi per gli Inglesi ed Ernesto Ghirardo per i Continentali.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

## LE CLASSIFICHE

### CONTINENTALI

#### Individuali

##### Oro - campione 2013

Argento - vicecampione  
Bronzo ex aequo  
Bronzo ex aequo

##### Giuliano Goffi con Erer de Keranlouan (eb)

Gianfranco Lanzi con Dioula de Keranlouan (eb)  
Erik Pettermann (Danimarca) con Pettermann's Jolly (kh)  
André Fusillier (Francia) con Colombo du pied du mond (kh)

p. 20  
p. 12  
p. 11  
p. 11

#### Squadre

##### Oro - campione 2013

Argento - vicecampione  
Bronzo

##### Italia (Goffi, Lanzi, Pezzulli e Scarpecci)

Croazia  
Danimarca

p. 32  
p. 22  
p. 19

### INGLES

#### Individuali

##### Oro - campione 2013

Argento - vicecampione ex aequo  
Argento - vicecampione ex aequo  
Bronzo

##### Dejan Gavrilovic (Serbia) con Inca (st)

Paolo Pardini con Era Ora di Boccardarno (pt)  
Jan Andreasen con Senja's Seibas (st)  
Petra Labarre (Germania) con Field Flyers Decka (pt)

p. 18  
p. 12  
p. 12  
p. 11

### INGLES

#### Squadre

##### Oro - campione 2013

Argento - vicecampione  
Bronzo

##### Serbia

Danimarca  
Italia (Pardini, Chiesa, Mariani e Mori)

p. 29  
p. 20  
p. 19